

L'URSS sconfitta di misura (2-1) a Wembley

AL PORTOGALLO IL 3° POSTO



PORTOGALLO-U.R.S.S. 2-1 — Il goal sovietico segnato dal centravanti Banishevski

Per la finale con l'Inghilterra

La Germania ha imposto l'arbitro svizzero Dienst

Da uno dei nostri inviati LONDRA. 28. Ora non mancano che quarantotto alla finalissima della World Cup. E qui, a Wembley, dove sono i quarti di allenamento dell'Inghilterra e della Germania del Nord, si sta giocando il primo dei due incontri che daranno il via alla semifinale. Il primo, il 30, tra la Germania e l'Inghilterra. Il secondo, il 31, tra la Germania e l'Urss. L'arbitro svizzero Dienst è stato scelto per dirigere la partita. La Germania ha imposto l'arbitro svizzero Dienst. L'arbitro svizzero Dienst è stato scelto per dirigere la partita. La Germania ha imposto l'arbitro svizzero Dienst.

Domenica il Trofeo Ferri Occasione d'oro per Sgarbozza

Gli inglesi festeggiano la conquista della Coppa Da uno dei nostri inviati LONDRA. 28. Eh, già i dirigenti della Football Association, il 29 giugno, hanno annunciato che la Coppa di calcio sarà assegnata al vincitore della World Cup. I dirigenti della Football Association, il 29 giugno, hanno annunciato che la Coppa di calcio sarà assegnata al vincitore della World Cup.

La «débâcle» di Londra al C.F. La partecipazione italiana ai Campionati del Mondo di calcio sarà esaminata dal Consiglio Federale della FIGC il 5 settembre in una riunione che si terrà nella sede federale con inizio alle 9.30. Il C.F. si riunirà una prima volta il 5 agosto per l'esame e la discussione del seguente ordine del giorno: lettura ed approvazione del verbale della precedente riunione; comunicazione del presidente; nomine di competenza; esame dei ruoli organici del campionato; decisioni e relative proposte dei settori.

Andati in vantaggio su rigore (realizzato da Eusebio) i portoghesi sono stati raggiunti da un goal di Banishevski, poi si sono assicurati la vittoria con una rete di Torres

Una bella partita

Colpo di scena al 12': Festa batte una punizione da destra. Sull'incolore sventolato diretto a Torres. Khurtsilava alza inspiegabilmente una mano e schiaccia la palla. Siamo in area e Dagnall, l'arbitro, non può esimersi dal gettare il suo fazzoletto. Festa, che ha preso una sventolata all'incrocio dei pali. Uno a zero per il Portogallo. La partita sembra animarsi. L'URSS contrattacca e si scopre. Così al 17' un'azione volante Graça-Torres viene conclusa da Coluna con una bella girata al centro della porta. Il Portogallo sbaglia una grossa occasione al 20': Malafeev appoggia sull'irrompente Banishevsky, ma il passaggio-gol è corto e Bapstista può salvare. Scroscianti applausi per Metreveli al 22': in posizione di centravanti, scarta in corsa due avversari e si presenta al centro della porta di José Pereira. Risponde Eusebio, che stasera vuole evidentemente riabilitarsi dopo la sua uscita di scena contro gli inglesi. Il suo tiro, di spaventosa potenza, si passaggio di Coluna, sfiora l'incrocio dei pali.

Da uno dei nostri inviati LONDRA. 28. Ora non mancano che quarantotto alla finalissima della World Cup. E qui, a Wembley, dove sono i quarti di allenamento dell'Inghilterra e della Germania del Nord, si sta giocando il primo dei due incontri che daranno il via alla semifinale. Il primo, il 30, tra la Germania e l'Inghilterra. Il secondo, il 31, tra la Germania e l'Urss. L'arbitro svizzero Dienst è stato scelto per dirigere la partita. La Germania ha imposto l'arbitro svizzero Dienst.

L'ordine di arrivo

1) Bruno Mealli (Bianchi), che percorre km. 228,400 in 6 ore 19'05" (media di km. 38,07); 2) Vigna (3); Armani (4); De Pra (5); Di Toro; 6) R. Baldani; 7) Balmamion; 8) Battistini (tutti con il tempo di Mealli); 9) Ballelli (20'); 10) Fantini (35'); 11) SNAI (43'45"); 12) Pifferi; 13) Cribiori; 15) Basso, tutti col tempo di Ballelli.

«Facciamoci una risata» (con Nicola Adelfi)

L'impulsività non si addice alle persone serie; queste mediano a lungo prima di lasciarsi andare a qualche giudizio. Così La Stampa ha meditato una quindicina di giorni sulla sconfitta degli italiani ai campionati del mondo di calcio e quindi ci ha fatto conoscere il «verbo», un titolo a quattro colori in prima pagina e la firma di una tra i più autorevoli suoi giornalisti. E questi — Nicola Adelfi — è arrivato subito al nodo della questione: «Questa è la verità: il calcio italiano è intossicato di denaro, non so proprio in quale parte del mondo i calciatori vengono infatti coccolati, vezzeggiati e riempiti di denaro come da noi; forse nella sola Spagna in Europa, forse anche in alcuni paesi sudamericani. Siamo insomma in compagnia di popoli che non si trovano certamente all'avanguardia del progresso e della civiltà». Parole sante — ci sia consentita l'espressione —; tanto sante che noi le andiamo dicendo da un paio di decenni. I decenni durante quali questa «intossicazione da denaro», questo «coccolare e vezzeggiare i giocatori» veniva portata avanti anche dalla Juventus, una delle tre squadre — le altre due sono le milanese — che fanno il bello e il cattivo tempo nella Federcalcio, vale a dire nel calcio italiano.

Battistini, Vigna e Armani battuti in volata

Mealli sfreccia sul traguardo di Camaio

Il Trofeo Riviera della Versilia ha visto alla partenza 89 corridori, che hanno preso il via alle 10. Il percorso non difficile, quasi tutto pianeggiante, con una unica asperità di m. 281 (il Monte Bitoro) che i corridori hanno dovuto scalare sette volte. Il primo cento chilometri sono caratterizzati da una fuga di Casalini e Carminati che hanno preceduto di comune accordo, portando il vantaggio sull'intero gruppo inseguendo Dalcant, a 23', e sul gruppo a 35'. Dopo il terzo passaggio da Camaio (km. 124,600) l'avvenuta dei due è terminata per una impennata del gruppo, sollecitata da Dancelli, Zilioli, Durante, Vigna e compagni, che appaiono i più solerti. Al quarto giro si ha la seguente situazione: Vigna, Balmamion, Battistini, Fabbrì, Mealli, Armani, Di Toro. De Pra conduce con un margine di 17' su un gruppo di 176 km. gli otto corridori in fuga vengono raggiunti da Bellini e Baldani, mentre il gruppo è a 11' e 15". Ma non c'è pace in questa situazione. De Pra e Armani difendono strenuamente il loro vantaggio che si separa dal gruppetto degli inseguitori.

Giorgio Sgherri L'ordine di arrivo 1) Bruno Mealli (Bianchi), che percorre km. 228,400 in 6 ore 19'05" (media di km. 38,07); 2) Vigna (3); Armani (4); De Pra (5); Di Toro; 6) R. Baldani; 7) Balmamion; 8) Battistini (tutti con il tempo di Mealli); 9) Ballelli (20'); 10) Fantini (35'); 11) SNAI (43'45"); 12) Pifferi; 13) Cribiori; 15) Basso, tutti col tempo di Ballelli.

Campionati di nuoto a Torino

D'Oppido: primato e titolo dei 400 misti

TORINO. 28. I campionati italiani assoluti di nuoto sono cominciati questa sera nella piscina dello Stadio Comunale. Poco prima dell'inizio delle gare si è saputo che Boscaini è stato colto da indisposizione (38,5 di febbre) e che pertanto la sua partecipazione ai campionati è molto incerta. Il primo titolo in palio, quello dei m. 400 quattro stili femminile, è andato a Daniela Tomassini (R.N. Bolzano) che ha impiegaro 5'50"7. La classifica: 1) Tomassini (R.N. Bolzano) 5'50"7; 2) Foroni (A.S. Roma) 6'14"3; 3) Pasqualetti (S.S. Lazio) 5'54"9; 4) Sabatini (A.S. Roma) 6'11"7; 5) Regio (S.S. Salaria) 6'12"4; 6) Visano (Can. Olona) 6'14"3; 7) Foroni (A.S. Roma) 6'14"3; 8) Anzani (Can. Olona) 6'14"3; 9) Anzani (Can. Olona) 6'14"3; 10) Trulli (S.S. Lazio) 5'30"7. La squadra «A» del N. C. Milano che ha vinto il titolo nel campo maschile, ha stabilito il nuovo primato dei campionati (il primato precedente apparteneva alla stessa società) con la seguente classifica: 1) N. C. Milano «A» (Muzio, Stru-

Amaral licenziato dall'Atletico Mineiro BELO HORIZONTE. 28. Paulo Amaral, membro della commissione tecnica della nazionale brasiliana che ha partecipato ai campionati del mondo di calcio, è stato licenziato dall'incarico di allenatore della squadra dell'Atletico Mineiro di Belo Horizonte. I dirigenti hanno giustificato la loro decisione con il fatto che uno dei responsabili della disfatta brasiliana alla Coppa Rimet non può continuare ad allenare la loro squadra.

Rodolfo Pagnini